

Welfare Company
idee e soluzioni per una vita migliore

People Care, Motivation & Flexible Benefits



estratto

Welfare Aziendale Territoriale: Reti, innovazioni e percorsi a misura di PMI



AGENDA

Welfare Aziendale Territoriale

1. tre soluzioni per le PMI
2. interventi regionali
3. criticità e s-viluppi



Welfare Aziendale Territoriale

- 1. tre soluzioni per le PMI**
2. interventi regionali
3. criticità e s-viluppi



Welfare Aziendale per le PMI: 3 soluzioni.

1 Associarsi in Reti d'Impresa

ampliando la domanda di beni/servizi di WA “sommando” i bisogni espressi dai Lavoratori (**economie di scala**); formule: GI + PMI del territorio o Rete PMI con una di esse “capogruppo” o Reti PMI + indotto locale (fornitori).



2 Individuare un Provider aggregatore

creazione di una rete “informale” con al centro un *Provider*, ideatore (o co-autore) del progetto, capace di **aggregare la domanda e coordinare l'offerta** di beni/servizi.



3 Costruire un “sistema” a regia associativa

l'Associazione datoriale, come “cabina di regia”, si fa carico della costruzione del progetto mettendolo a disposizione delle Aziende associate e **coinvolgendo le risorse del territorio**; se condivisione con le OO.SS.: **Accordi Territoriali** (eliminazione di “paternalismo”).



Welfare Aziendale per le PMI: 3 soluzioni / Reti d'Impresa

G.I.U.N.C.A. (Gruppo Imprese Unite Nel Collaborare Attivamente) è la prima Rete d'Imprese nata per realizzare iniziative di Welfare Aziendale e Interaziendale.

- ✓ **11 Imprese** (PMI e GI) della provincia di Varese (chimico, farma, costruzioni, meccanica, plastica)
- ✓ **1.700 Dipendenti** complessivi

Per la prima volta un'aggregazione tra Imprese crea **sinergie per migliorare il clima aziendale, il benessere e la professionalità dei Lavoratori** delle Aziende retiste che lavorano in comune su due leve:

- ✓ il **Welfare Aziendale**
- ✓ la **Formazione** dei Collaboratori

mettendo a fattor comune buone prassi ed esperienze di successo già sperimentate singolarmente dalle Aziende.



Welfare Aziendale per le PMI: 3 soluzioni / Reti d'Impresa



Principali aree d'intervento

“Vogliamo svolgere attività di progettazione, analisi, studio, ricerca che riguardano lo sviluppo di comportamenti aziendali e intraziendali socialmente responsabili in materia di Welfare e Formazione come mezzo per migliorare la competitività delle nostre imprese”

- ✓ **Conciliazione famiglia-lavoro:** accordi con gli ambiti del Welfare Pubblico (PdZ) per garantire ai figli dei collaboratori delle Aziende retiste l'accesso ai servizi estivi organizzati o patrocinati dai Comuni.
- ✓ **Sostegno al reddito:** convenzioni con assicurazioni, banche, librerie, palestre, centri dentistici, analisi cliniche e microcredito (finanziamento a condizioni agevolate).
- ✓ **Time saving:** agevolazioni per gli spostamenti motivati da esigenze di cura e affettività verso familiari
- ✓ **Salute e benessere:** assistenza sanitaria integrativa, *counseling* psicologico
- ✓ **Formazione:** tramite scambio di conoscenze e condivisione di prassi

Welfare Aziendale per le PMI: 3 soluzioni / Reti d'Impresa



eLAVOROeFAMIGLIA è un'alleanza di **conciliazione** finanziata dalla Regione Lombardia che raggruppa:

- ✓ **28 Comuni** (tramite i PdZ),
- ✓ **11 Aziende** (Rete GIUNCA)
- ✓ **6 Organizzazioni del TS e del Volontariato.**

**Sussidiarietà Circolare
Profit+Non Profit+PA**



SERVIZI A PREZZI AGEVOLATI FINO AL 50 % PER TUTTI I DIPENDENTI (e FAMILIARI)

- *Baby-sitter* a domicilio
- Animazione educativa e laboratori ludici per bambini
- Servizi assistenziali e socio-sanitari domiciliari
- Infermiere a domicilio
- Fisioterapia a domicilio
- Servizi di trasporto individuale
- Servizi di disbrigo pratiche e commissioni
- Corsi estivi per bambini con relativo servizio di trasporto



Welfare Aziendale per le PMI: 3 soluzioni / Reti d'Impresa

Il progetto valorizza, contemporaneamente, il ruolo del **Welfare Aziendale, Territoriale e Contrattuale**:

- ✓ mettendo in sinergia esperienze e servizi di Welfare già presenti sul territorio
- ✓ facilitando la creazione di nuovi servizi
- ✓ Rendendo i servizi più accessibili al tessuto imprenditoriale delle MPMI.

Il soggetto organizzatore è l'**Ente Bilaterale Veneto-Friuli Venezia Giulia**.

Fanno parte del *network* i soggetti che erogano servizi di Welfare sul territorio (**Comuni, ASL, le realtà del Terzo Settore**).

Partecipano come *partner*: **Confcommercio, Confesercenti, CGIL, CISL, UIL**.



Le prime due azioni da cui discenderanno le attività successive sono state **2 indagini** svolte nei territori interessati dal progetto:

- **mappatura dei servizi e degli operatori che erogano servizi di Welfare** (servizi socio-sanitari, servizi per l'infanzia, per la cura di anziani e disabili, servizi socio-educativi, culturali, servizi di mensa o di trasporto collettivo).

- **un'indagine sui fabbisogni dei Lavoratori dei territori** in riferimento alla gestione dei tempi di vita e di lavoro e ai servizi di Welfare che tenga conto delle esigenze che caratterizzano i diversi *cluster* di Lavoratori (per età, mansione, legami familiari e sociali, ambito territoriale di residenza).

Welfare Aziendale per le PMI: 3 soluzioni / Reti d'Impresa

**Sussidiarietà Circolare
Profit + Non Profit + PA**



SERVIZI GRATUITI PER LE AZIENDE

- Formazione sui servizi e sui vantaggi del WA -
- Analisi del clima aziendale - Elaborazione del PWA orientato alla creazione di sinergie con il territorio - Coordinamento e verifica dell'efficacia del PWA
- Creazione di una Rete convenzionata per l'accettazione di una *Welfare Card*

VANTAGGI PER IL TERZO SETTORE

- Ingresso in una rete che può generare sinergie e creazione di **nuove opportunità**;
- Promozione dei loro servizi alle imprese interessate: **apertura di un mercato completamente nuovo** perché attualmente quasi ignorato dalle strutture del Terzo Settore;
- Realizzazione di convenzioni sul territorio;
- Formazione sul WA per il loro personale.

VANTAGGI PER I COMUNI

I Comuni possono conoscere maggiormente i servizi presenti nel loro territorio (oltre appalti e accreditamenti), considerare le esigenze dei lavoratori (che sono anche cittadini) ed allargare i servizi che possono essere offerti alle famiglie, agli anziani, ai disabili valorizzando l'ambito territoriale in cui si collocano.

Welfare Aziendale per le PMI: 3 soluzioni / Provider aggregatore

MyCARD è uno strumento di moneta elettronica accettato da una **Rete nazionale di sostegno al reddito**.

MyCARD è distribuita da un *provider* (**Welfare Company**) che sviluppa e gestisce la Rete affiliata: i Lavoratori beneficiari fruiscono di un servizio **cash-back** disponibile in oltre **30.000 realtà affiliate** (commercio di prossimità e servizi alla persona: sanità, asili, palestre).

La Rete è estendibile alle convenzioni aziendali

Con MyCARD il datore di lavoro mette a disposizione uno strumento in grado di **raddoppiare la soglia dei fringe benefit** (grazie a un *cash-back* potenziale di €. 250 su base annua).



Welfare Aziendale per le PMI: 3 soluzioni / Provider aggregatore

E' un progetto di **WA-interaziendale** sostenuto dalla Rete Territoriale di Conciliazione (capofila ASL di Mantova).

- ✓ **3 PA + 8 Aziende**
- ✓ **2.000 Dipendenti**



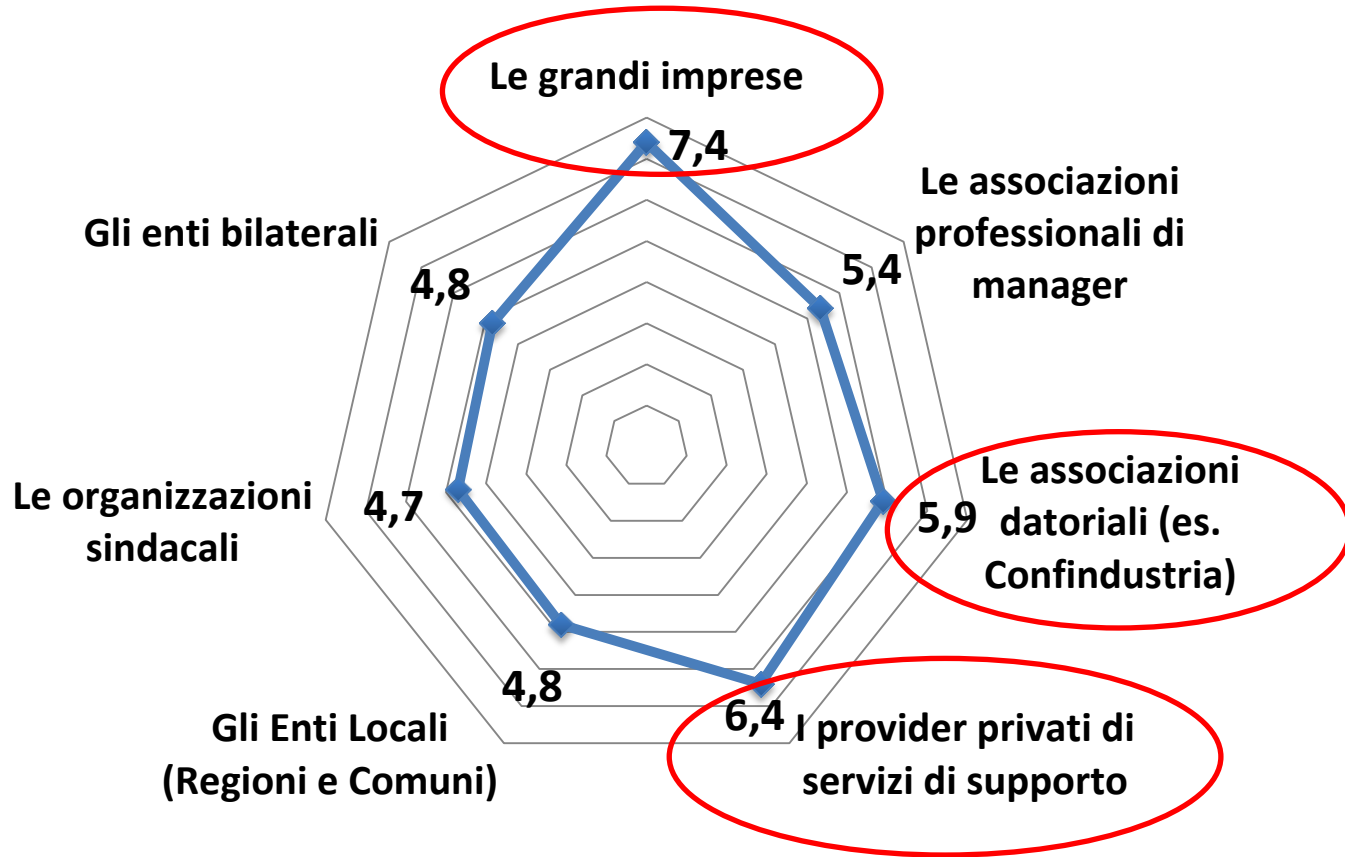
Summer Voucher (pagamento CRED - Centri Ricreativi Estivi Diurni) finanziati con un *budget* stanziato dalla Regione Lombardia per i progetti di WA.

Obiettivo M/L termine:

- ✓ indipendenza dalle risorse pubbliche
- ✓ stabilità finanziaria ed operativa
- ✓ riconoscimento e diffusione sul territorio (altre Aziende aderenti; altra economia territoriale in Rete anche sul lato dell'offerta dei servizi).



I protagonisti dello sviluppo del Welfare Aziendale



Welfare Aziendale per le PMI: 3 soluzioni / **regia associativa**



*«Una nuova interessante esperienza che punta a creare un sistema di welfare aziendale non limitato a una singola realtà o un gruppo ristretto di imprese (contratto di rete), ma composto da una **vasta rete di aziende collegate alla stessa associazione datoriale**».*

Welfare Aziendale per le PMI: 3 soluzioni / regia associativa

Il progetto “Welfa-RE” di Unindustria Reggio Emilia è un’iniziativa volta a diffondere la cultura del WA nelle PMI e ad offrire strumenti per intraprendere percorsi di avvicinamento e **facilitazione nell’attivazione di PWA**.



1.200 imprese con 52.000 addetti

Sono previste **tre aree di intervento**:



Welfare Aziendale per le PMI: 3 soluzioni / regia associativa

CONFINDUSTRIA PRATO + CGIL, CISL, UIL

(settembre 2013)

Accordo Territoriale per la realizzazione di un modello di **Welfare Aziendale Distrettuale**



Come:

- ✓ **Benchmark** con le migliori prassi di WA realizzate in Italia (a livello aziendale e territoriale)
- ✓ **Contestualizzare le soluzioni:**
 - al tessuto imprenditoriale specifico del Distretto (MPMI) considerando le differenze dei comparti e dei CCNL applicati
 - alle caratteristiche socio-demografiche e ai bisogni della popolazione dei Lavoratori
- ✓ Stabilire una relazione efficace di **sussidiarietà** e **integrazione** con le politiche di Welfare Pubblico
- ✓ Creare un forte interscambio tra benessere generato dal sistema di WA e l'economia del territorio **rilanciando i consumi e le attività produttive e commerciali locali**
- ✓ Estendere i servizi di WA anche ai **Lavoratori in mobilità**

Welfare Aziendale per le PMI: 3 soluzioni / **regia associativa**

Finanziamento:

- ✓ **Corresponsione in servizi di WA** (ex Art. 51, c.2 e c.3 T.U.I.R.) delle erogazioni stabilite dalla contrattazione di secondo livello
- ✓ **Creazione di una rete di convenzioni** con esercizi commerciali ed erogatori di servizi con accesso a **prezzi calmierati**

Cantiere innovativo:

- ✓ Considerare l'Accordo come un **"laboratorio"** per ottenere il via alla sperimentazione di **soluzioni in deroga alle attuali limitazioni fiscali:**
 - inclusione nella contrattazione dei servizi oggi soggetti alla sola liberalità
 - eliminazione per tali servizi della soglia di deducibilità del 5x1000
 - innalzare la franchigia dell'Art. 51, c.3 TUIR (€ 258,23)
 - **rendere possibile il *salary sacrifice***, ossia la conversione in servizi di WA di voci di salario contrattate con le OO.SS. a livello di CIA o di accordo territoriale
- ✓ Definire modalità di **misurazione dei risultati** in maniera concordata tra **OO.SS., INPS, Agenzia Entrate**



Welfare Aziendale per le PMI: 3 soluzioni / regia associativa

“MADEinPAVIA” è una Rete d’Imprese, costituita da **12 Aziende** iscritte a Confindustria, nata con lo scopo iniziale di “*reagire alla crisi*” (quindi con finalità tradizionali per una Rete : mktg/vendite/distribuzione dei prodotti/condivisione di *know-how*).

Si è poi estesa a sinergie per la vendita di beni e servizi propri a condizioni di miglior favore per i Dipendenti.

Il progetto nel 2015 intende condividere prassi di **sostegno al benessere individuale e familiare** dei Lavoratori (assistenza alle Aziende per la realizzazione di PWA) generando **esternalità positive per l’economia del territorio**.



Sono in fase di valutazione l’adozione di una **Carta Welfare** (con funzionalità *cash-back*) e l’introduzione di una formula di servizio “**carrello della spesa**” tramite **Buoni Acquisto a valore aggiunto** (associati a Buoni Sconto accettati dai supermercati).

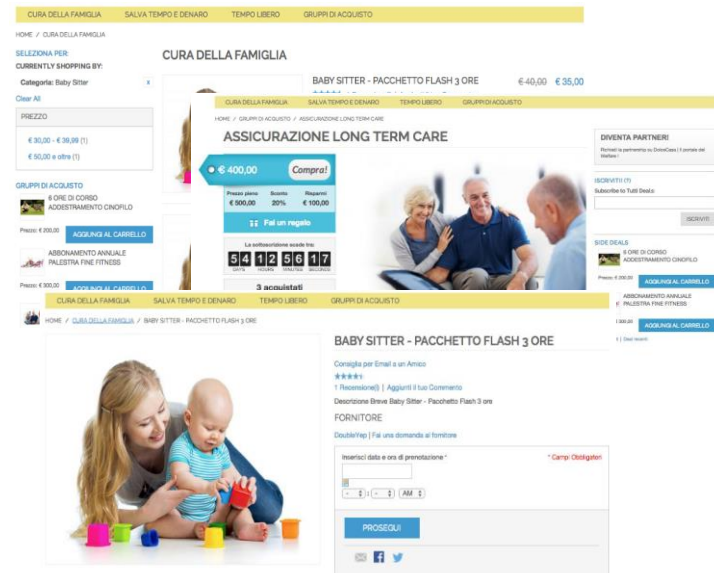
Welfare Aziendale per le PMI: 3 soluzioni / regia associativa

1 Dalla regia associativa...all'Associazione "Provider" di servizi?



ASSOLOMBARDA

Confindustria tramite **ASSOLOMBARDA Servizi** mette a disposizione delle Imprese associate <un vero e proprio **"Welfare Marketplace"** dove i dipendenti **utilizzano il proprio piano di Flexible Benefit nei servizi attivi in full outsourcing**>.



Tra gli obiettivi quello di creare <un **modello lombardo di Welfare Aziendale**> tramite azioni che realizzino <le basi per un sistema di Welfare Territoriale (...) che metta **in rete le esperienze** realizzate, crei cultura condivisa e **sostenga soprattutto le PMI**>.



Welfare Aziendale Territoriale

1. tre soluzioni per le PMI
- 2. interventi regionali**
3. criticità e s-viluppi



Welfare Aziendale Territoriale: **interventi regionali**



Regione Lombardia

Bando della **Regione Lombardia** nel 2013 per il finanziamento di progetti di WA e interaziendale

Beneficiari: MPMI (e grandi imprese se in collaborazione con almeno due MPMI), imprese della GD (con almeno tre filiali in Lombardia).

Oggetto: Welfare Aziendale ed interaziendale.

Finanziamento: max per singolo progetto €. 100.000,00 (totale **€. 5.000.000,00**).

Limite: necessità di accordo sindacale aziendale (nelle MPMI...). Tardivi accordi territoriali ritenuti equivalenti. Scarso successo tra le imprese *profit*.



La **Regione Veneto** nel 2014 ha pubblicato un bando ("**Aziende Family Friendly**" e "**Audit Famiglia&Lavoro**") volto ad agevolare le prassi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Beneficiari: imprese di diritto privato (imprese individuali, società, incluse cooperative), ASL ed AO, enti pubblici.

Oggetto: progetti di conciliazione vita-lavoro.

Finanziamenti: da un minimo €. 5.000,00 a un massimo €. 30.000,00 per singolo progetto fino a complessivi **€. 1.000.000,00**. **Limite:** finanziamento molto basso

Welfare Aziendale Territoriale: **interventi regionali**



In collaborazione con **Confindustria Liguria**, nel mese di marzo 2015 la **Regione Liguria** ha pubblicato un bando (“**Contributi per promuovere misure di Welfare Aziendale**”) volto ad agevolare le prassi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Beneficiari: aziende di ogni dimensione (incluso Terzo Settore). **Oggetto:** progetti aziendali incentrati su sostegno Asili, *Campus* estivi, SAD e residenzialità socio-sanitaria gestiti tramite un **provider con portale online**.

Finanziamenti: da un minimo €. 10.000,00 (aziende sino a 49 dip.) a un massimo di €. 50.000,00 (aziende oltre 1.000 dip.) per singolo progetto fino al raggiungimento di complessivi **€. 300.000,00**.

Limite: iniziativa “a sportello”; finanziamento molto basso.



Welfare Aziendale Territoriale: **interventi regionali**



Regione Lombardia

Nel 2010 si apre il “percorso conciliazione” di Regione Lombardia. Dal 2012 i fondi sono destinati alle **Reti Territoriali di Conciliazione** (RTC) con capofila le ASL che hanno il compito di garantire il coordinamento complessivo del territorio di riferimento (per il 2014/15 risorse complessive per **3,6M€.**).

Le RTC:

- mettono in rete servizi e interventi a sostegno della conciliazione, ai quali aderiscono soggetti pubblici e privati *profit* e *non profit*. - organizzano sul territorio di competenza azioni di: formazione, informazione e accompagnamento alle **Alleanze Locali per la Conciliazione** (ALC)

Gli sviluppi previsti:

Deliberazione X/2975 del 19.12.2014 : *“Promozione di politiche di innovazione sociale e produttività attraverso la sperimentazione di **misure integrate di welfare territoriale e aziendale**, cura e assistenza della persona, housing e trasporti”.*

Obiettivo: creare un **“sistema del welfare lombardo”** che, tramite la contrattazione di secondo livello, gli accordi territoriali e i partenariati *“possa porre le basi di una rinnovata competitività del sistema produttivo lombardo”.*

Welfare Aziendale Territoriale: **interventi regionali**



Gli sviluppi previsti:

Regione Lombardia

- promozione della contrattazione di secondo livello tramite **modalità innovative di corresponsione e gestione dei premi di produttività**
- facilitazione di pratiche di WA nelle PMI come ***“azione prioritaria per sostenere la competitività del sistema regionale”***
- sperimentazione di **misure integrate di WA e territoriale** (valorizzazione della rete degli operatori accreditati: trasversalità tra WP e WA)
- promozione di forme di **co-finanziamento** delle iniziative di WA
- supporto tramite **formazione e assistenza nello sviluppo di PWA**

Welfare Aziendale Territoriale: **interventi regionali**



La Regione ER mira alla costruzione di un modello di “**Welfare di Comunità**”, ossia a ridisegnare il Welfare locale coinvolgendo tutti gli attori del territorio (PA, *no profit* e *profit*), promuovendo innovazione e sperimentazione.

Il **Welfare Aziendale** viene considerato come uno dei “*modelli virtuosi di welfare*” e come un “*primo passo verso un welfare di comunità*”.

In Emilia Romagna “*vi sono tutte le condizioni per dare vita ad un welfare aziendale di rete*” che può contare sin d’ora su:



- ┌ un efficiente sistema di Welfare Pubblico
- ┌ Aziende attente alla crescita del territorio
- ┌ PMI che lavorano in rete
- ┌ Terzo Settore “forte” e collaborativo

(da: “*Welfare e Ben-essere: il ruolo delle imprese nello sviluppo della comunità*”

Assessorato Politiche Sociali Regione Emilia Romagna - 2014)



Welfare Aziendale Territoriale

1. tre soluzioni per le PMI
2. interventi regionali
- 3. criticità e s-viluppi**



Welfare Aziendale Territoriale: **criticità e s-viluppi.**

✓ **Obsolescenza delle norme fiscali**

Art. 51, c.2, lett. f) e Art. 100 T.U.I.R.: soglia del 5x1000; liberalità (no contratto); assenza di libero accesso negoziale per i dipendenti (asili sì; servizi domiciliari no);

✓ **Difficoltà a “fare sistema”**

tra le varie esperienze territoriali (ritardo nella replicabilità delle prassi e nella loro diffusione tra le PMI: continue ripartenze “da zero”; necessità di una regia);

✓ **Incentivare maggiormente la contrattazione di secondo livello**

per la sua capacità di intervento più specifico sulle singole realtà e quindi sulle differenti esigenze territoriali/individuali

Welfare Aziendale Territoriale: criticità e s-viluppi.

✓ **Ampliare le potenzialità del contratto di Rete**

dalla tradizionale finalità logistico-organizzativa alla gestione del Personale rafforzando gli incentivi fiscali e regionali

✓ **Contrattazione “sovraziendale” o “collettiva di rete” (codatorialità)**

come successivo *step* della contrattazione “di prossimità” (Art. 8 L.148/2011 che può già derogare al CCNL e a certe condizioni alla stessa legge)

✓ **Possibili scenari con “ammortizzatori di rete”**

la possibilità di ricollocare prioritariamente i Lavoratori di Aziende retiste laddove una o più di esse sia in difficoltà o la previsione di diritti di precedenza in caso di assunzioni da parte di un’Impresa della Rete



Welfare Company
idee e soluzioni per una vita migliore

People Care, Motivation & Flexible Benefits



Grazie! Vi aspetto su: welfarecompany.it

Principali Clienti del nostro Gruppo:

